

“Verifica del rispetto delle prescrizioni AIA per le installazioni di competenza statale - focus sui serbatoi di stoccaggio”

Ing. Giorgio Falleni

*Convegno: «Stabilimenti SEVESO e AIA (nazionali)
Esperienze e sviluppi di integrazione nelle attività di verifica e controllo»*

11 dicembre 2024

Riferimenti TUA Dlgs.152/06

Art. 29-decies Rispetto delle condizioni dell'AIA

3. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, o, negli altri casi, l'autorita' competente, avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accertano, secondo quanto previsto e programmato nell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 6 e con oneri a carico del gestore (4):

- a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
- b) la regolarita' dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarita' delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonche' al rispetto dei valori limite di emissione;
- c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorita' competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

Riferimenti TUA Dlgs.152/06

Art. 29-decies Rispetto delle condizioni dell'AIA

11. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale esegue i controlli di cui al comma 3 anche avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente territorialmente competenti, nel rispetto di quanto disposto all' articolo 03, comma 5, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61.

Esempio di prescrizioni sui serbatoi contenute nel PIC

Il Gruppo Istruttore

Prescrive

- 1) Prove di tenuta del fondo del serbatoio mediante tecnica di rivelazione di fughe (LT Test) con impiego di gas tracciante (Tracer Tight test): a cura di Soggetto terzo, con cadenza **bimestrale, a partire dal dicembre 2022**;
- 2) Ispezioni visive da esterno: a cura ~~del Gruppo Istruttore~~, con frequenza **mensile**;
- 3) Ispezione visiva da esterno (VT Test), a cura di Soggetto terzo, **entro fine 2022**, sulle zone, previa loro scoibentatura, delle lamiere costituenti il mantello del serbatoio, al fine di valutarne lo stato di conservazione, identificate come segue:
 - ✓ 16 zone (1m x 1m) equamente distribuite sulla circonferenza della virola n.1;
 - ✓ per le altre virole, sulle zone (1m x 1m), da individuare come numero e posizione a cura della Autorità di Controllo

Esempio di prescrizioni sui serbatoi contenute nel PIC

- ✓ l'ispezione visiva dovrà essere estesa anche alla superficie esterna del tetto e, se possibile nel rispetto delle norme di sicurezza, dell'interno degli scomparti del doppio pontone (eventualmente con l'impiego di telecamere remotizzate);
- 4) Ripetizione della ispezione di cui al punto 3), nel periodo giugno-luglio 2023;
- 5) Indagini spessimetriche ultrasonore (UT Test) su reticolo 10x10 cm: a cura di Soggetto terzo, entro fine 2022, sulle medesime zone oggetto degli esami visivi di cui ai precedenti punti 3) e 4), limitatamente alle lamiere costituenti il mantello del serbatoio.
Al fine di poter effettuare una valutazione della eventuale futura evoluzione dei fenomeni corrosivi, le aree di indagine puntuale (su reticoli 10x10 cm), utilizzate negli esami UT, dovranno essere debitamente tracciate ed identificate;
- 6) Ripetizione delle indagini ultrasonore di cui al punto 5) precedente, nel periodo giugno-luglio 2023, con specifica valutazione della eventuale evoluzione dei fenomeni corrosivi locali.

Verifica delle prescrizioni sul serbatoio nelle attività di controllo ordinario AIA 2022 e 2023

Le precedenti prescrizioni sono state oggetto di verifica nei successivi controlli 2022 e 2023, analizzando la documentazione ed effettuando sopralluoghi *in situ*, controllando in particolare:

- la regolare trasmissione dei report relativi ai controlli strumentali prescritti al Gestore;
- la conformità alla norma tecnica di riferimento (API 650 e API 653) delle prove condotte dalle società terze per conto del Gestore;
- i risultati dei controlli strumentali prescritti correlandoli alle indicazioni della norma tecnica circa la corretta ripetitività temporale delle prove;
- supervisione dell'ARPA territorialmente competente durante l'esecuzione di una prova condotta da società terza, previa scelta a campione dagli Enti di Controllo;
- verifica visiva da parte del Gruppo Ispettivo dello stato del tetto, del mantello e del bacino di contenimento nel corso dei sopralluoghi ordinari.

Verifica visiva *in situ* dello stato del serbatoio



Esiti delle attività di controllo ordinario AIA 2022 e 2023

- non sono state rilevate criticità in merito ai controlli sul mantello del serbatoio;
- in merito ai controlli sul fondo del serbatoio, a seguito di approfondimenti effettuati per le vie brevi con US-EPA “Office of underground storage tank-Release prevention division”, ad oggi non risulta standardizzata la metodologia Tracer Tight applicata a serbatoi fuori terra, ovvero l’unico standard regolamentato da US-EPA per serbatoi di stoccaggio riguarda i serbatoi interrati con lo standard aggiornato nel 2019 “Standard test procedure for evaluating release detection Methods: Tightness testing”. Pertanto, gli Enti di Controllo, in relazione alla verifica della qualità di applicazione del Tracer Tight test in termini di efficacia per il caso specifico, non dispongono di riferimenti normativi ufficiali direttamente applicabili.

Esiti delle attività di controllo ordinario AIA 2022 e 2023

- con riferimento all'ultimo controllo trimestrale del 2022 tramite tracer tight, si rileva che al momento della prova condotta dalla società terza il grado di riempimento del serbatoio era il 18%, valore poco rappresentativo del normale esercizio, in quanto sottopone il fondo del serbatoio ad una condizione meno gravosa rispetto a quella che si configura abitualmente;
- si ritiene opportuno che il Gestore debba effettuare le prove sul serbatoio S17 con un grado di riempimento minimo del 40 %, o comunque al livello rappresentativo del grado di riempimento medio relativo all'ultimo anno di esercizio, se superiore a tale valore.

Grazie per l'attenzione

giorgio.falleni@isprambiente.it